



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8CC00P: I.C. CUORGNE'

Scuole associate al codice principale:

TOAA8CC00E: I.C. CUORGNE'
TOAA8CC01G: IC CUORGNE' "MAMMA TILDE"
TOAA8CC02L: IC CUORGNE'- FRAZ. SALTO
TOAA8CC03N: IC CUORGNE' - "PETER PAN"
TOEE8CC01R: IC CUORGNE' - CAP.
TOEE8CC02T: IC CUORGNE' - FRAZ. PRIACCO
TOEE8CC03V: IC CUORGNE' - FRAZ. SALTO
TOMM8CC01Q: I.C. CUORGNE' - CENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono discreti. Gli alunni usciti dalla primaria e dalla secondaria ottengono risultati medi nelle prove Invalsi abbastanza in linea con quelli nazionali, regionali e del Nord-ovest. Dai dati si ricava che il rendimento complessivo degli alunni è nel complesso positivo. Gli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine della secondaria, hanno mantenuto o incrementato i loro risultati sia in italiano e in lingua inglese attestandosi in linea con la media nazionale. Gli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado rispecchiano in modo coerente i giudizi della secondaria di primo grado. Rimane da migliorare l'attività di orientamento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono abbastanza adeguati ed utilizzati parzialmente nella pratica didattica quotidiana. Ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate; si impiegano metodologie varie e diversificate sempre nell'ottica del favorire lo sviluppo completo ed armonico di ognuno. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. I conflitti sono gestiti in modo efficace. L'Istituto si è dotato da anni di un Regolamento di Istituto e di un Patto Educativo di Corresponsabilità che viene presentato ad alunni e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico. Il Patto viene firmato dai genitori che in questo modo si rendono corresponsabili del rispetto delle regole. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. In caso di situazioni di difficile gestione si attivano percorsi individualizzati, adeguati e professionali che contribuiscano a ristabilire un clima sereno ed equilibrato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza buone. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale discreta anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti in modo abbastanza adeguato, ma il loro raggiungimento dev'essere monitorato in modo più sistematico. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo adeguato ma non viene applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sono organizzate in modo abbastanza adeguato. La scuola realizza per gli allievi percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria possono partecipare alle presentazioni delle diverse scuole o centri di formazione. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Purtroppo però solo una parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo proposto dai docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato su cui vengono indicati i bisogni formativi ad inizio anno scolastico. Le attività di formazione che la scuola prevede per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi espressi dal personale, ma l'adesione a tali corsi di fatto si rivela in realtà piuttosto bassa. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute, ma servirebbe un maggiore coinvolgimento del personale stesso. Si rileva la presenza di un numero limitato di docenti, quasi sempre gli stessi, disponibili a svolgere incarichi che richiedano impegno e responsabilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea e non tutti i docenti hanno l'abitudine di condividere i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sono sempre adeguate. La partecipazione dei genitori agli OO.CC. deve essere migliorata poiché risulta essere inferiore alle medie di riferimento per il Consiglio d'Istituto ed i consigli di classe. Al contrario, la presenza ai colloqui scuola-famiglia è stata soddisfacente, soprattutto in occasione degli incontri quadrimestrali (ad eccezione delle famiglie negli ultimi anni del I° ciclo d'istruzione). Occorre, però, usufruire delle possibilità offerte dalle TIC al fine di mettere in atto forme di comunicazione più efficaci da parte della scuola e per garantire forme di partecipazione costanti e dirette.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Recuperare, potenziare e consolidare le competenze di base per quanto riguarda la comprensione del testo narrativo, la conoscenza dei numeri, la relazione tra dati e previsioni ed il rapporto tra relazioni e funzioni.

TRAGUARDO

Diminuire del 3% il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 degli esiti Invalsi nell'ambito logico-matematico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di metodologie innovative, adeguate e differenziate in relazione alle caratteristiche del gruppo classe in modo da poter valorizzare ed incrementare anche le fasce di voto più elevate
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento stimolante con l'ausilio delle nuove tecnologie (monitor interattivi ed attrezzature multimediali)
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Recuperare gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento attraverso l'individuazione dell'apprendimento, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli allievi. Prestare attenzione agli stili di apprendimento di ognuno
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare specifici percorsi formativi per docenti, momenti di confronto e di ricerca-azione anche in rete con altre istituzioni scolastiche.



PRIORITÀ

Garantire l'omogeneità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la varianza interna nelle classi e tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di metodologie innovative, adeguate e differenziate in relazione alle caratteristiche del gruppo classe in modo da poter valorizzare ed incrementare anche le fasce di voto più elevate
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento stimolante con l'ausilio delle nuove tecnologie (monitor interattivi ed attrezzature multimediali)
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali)
- 4. Inclusione e differenziazione**
Recuperare gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento attraverso l'individuazione dell'apprendimento, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli allievi. Prestare attenzione agli stili di apprendimento di ognuno
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare specifici percorsi formativi per docenti, momenti di confronto e di ricerca-azione anche in rete con altre istituzioni scolastiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I fattori che determinano le caratteristiche di una classe sono molteplici, imprescindibili e non tutti imputabili alla sola scuola, perché variegato è il tessuto sociale di appartenenza. Le priorità che la nostra istituzione scolastica si pone sono: diminuire la varietà tra le classi e nelle classi; recuperare e potenziare competenze disciplinari emerse carenti come da rilevazione Invalsi. Le azioni che si intende intraprendere sono volte alla riduzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.